

Corriere del Ticino - 06.12.2014

Città Ex Birreria, il progetto è pronto

I piani del Centro MEP saranno sui tavoli del Dicastero opere pubbliche a inizio gennaio
Magazzini comunali, ecocentro e caserma dei pompieri: tempi realizzativi dettati dai costi

SPARTACO DE BERNARDI

Il progetto definitivo del Centro MEP, la struttura che all'ex Birreria di Carasso accoglierà i magazzini comunali, l'ecocentro e la caserma dei pompieri, giungerà tra la fine di dicembre e l'inizio di gennaio sui tavoli del Dicastero opere pubbliche (DOP) della Città di Bellinzona. Il Consorzio MEPTaM che fa capo allo studio A Marca e Terraneo di Biasca sta infatti concludendo l'allestimento dei piani dell'opera, costi di costruzione compresi. Un lavoro che aveva preso avvio all'inizio dello scorso aprile quando era finalmente cresciuta in giudicato la delibera del Municipio, dopo che le due precedenti erano state annullate da ricorsi ampliando a dismisura i tempi: il MEP, secondo la tabella di marcia stilata nel novembre del 2011, sarebbe già dovuto essere ultimato quest'estate. «Una volta in possesso dell'incartamento relativo alla progettazione definitiva - spiega al CdT il municipale Christian Paglia, titolare del DOP - ci prenderemo un po' di tempo per verificarne i contenuti e, se del caso, discuterne con i progettisti alcuni dettagli dell'opera». L'intenzione è quella di poter sottoporre al Municipio la progettazione definitiva della struttura all'ex Birreria nel corso della prossima primavera. A quel punto si dovranno sciogliere almeno due incognite: la prima riguarda tempi e modalità realizzative del Centro MEP. A dettarli saranno i costi dell'opera, che al momento di dare avvio agli approfondimenti necessari ad allestire il progetto definitivo erano stimati in 21 milioni di franchi. «Dovremo innanzitutto stabilire - precisa a tal proposito Christian Paglia - se i costi calcolati dai progettisti permetteranno l'esecuzione totale, completa e in blocco del MEP oppure se si dovrà procedere a tappe iniziando, probabilmente, con la realizzazione dell'ecocentro e poi proseguire con quella dei nuovi magazzini comunali». Una valutazione particolare, questa la seconda incognita che grava sulla realizzazione del Centro MEP, dovrà esser fatta per la nuova caserma dei pompieri. A livello regionale - come anticipato nel maggio scorso al nostro giornale il presidente della Croce Verde di Bellinzona Vincenzo Lacalamita - si sta discutendo dell'eventualità di concentrare in un'unica sede tutti gli enti di pronto intervento. Una «cittadella dei servizi» vicina agli svincoli autostradali (si ipotizzano quali



IPOTESI DI LAVORO Il progetto di massima elaborato nel 2009 da KPlan è stato approfondito dal Consorzio MEPTaM.

sedi la zona industriale di Castione o alcuni terreni tra Giubiasco e Camorino) nella quale troverebbero spazio Croce Verde, Protezione civile e Corpo pompieri. «Questo aspetto va ancora ben chiarito: la progettazione che sta per concludersi prevede la nuova caserma dei pompieri all'ex Birreria» sottolinea Paglia, riconoscendo che la strada che porta al MEP è ancora lunga e in salita. Non da ultimo perché il Municipio sarà chiamato anche a decidere l'eventuale vendita, ventilata sin dall'avvio dell'iter progettuale, dei terreni sui quali ora sorgono magazzini comunali e caserma dei pompieri per incamerare i soldi necessari alla realizzazione del MEP. Terreni inseriti in zone residenziali che occupano una superficie di oltre 11.000 metri quadrati e il cui valore di mercato stimato nel 2011 ammonta all'incirca a 11 milioni di franchi.

BELLINZONA

Aggredito l'ex municipale Marco Ottini

Brutta esperienza per l'ex municipale di Bellinzona Marco Ottini. Il 55enne è finito al centro di un episodio di violenza avvenuto lo scorso 17 novembre, ma di cui siamo venuti a conoscenza solo ieri. Il tutto, come conferma la polizia, è capitato all'esterno di un bar della città. Erano da poco passate le 20 quando Ottini stava rincasando dopo una riunione. Sul tragitto si è fermato nell'esercizio pubblico. Due chiacchiere con alcuni amici e poi, mentre se ne stava andando, sono cominciate le tensioni che sarebbero state provocate da due giovani a suo dire particolarmente agitati. «Non li avevo mai visti prima - racconta contattato dal CdT - Li ho invitati a stare tranquilli e ho spiegato loro che non volevo problemi, poi ho chiamato la polizia». Nelle concitate fasi successive l'ex municipale è stato colpito al volto e ha reagito. Sul posto sono giunte due pattuglie della polizia cantonale e comunale. Marco Ottini è stato visitato al Pronto soccorso dopodiché ha denunciato i due giovani per aggressione. Per far luce sull'accaduto la polizia cantonale ha aperto un'inchiesta. «Trovo preoccupante che nella quiete di Bellinzona, in un normale lunedì sera, un cittadino venga colpito in maniera gratuita» dichiara l'ex municipale. **SIBER**

Suisse Projets

DEVELOPMENT DESIGN AND FINANCE